

Bilancio Sociale 2024

FRATELLI E POSSIBILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Commento ai dati.....	19
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	24
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	25

Output attività	28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	30
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	31
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	32
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	32
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	32
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	32
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	33
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti.....	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	35
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	36
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	37
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	37
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	37
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	38

PREMESSA/INTRODUZIONE

"In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per "scoperchiare il tetto" di un'economia che rischia di produrre beni ma a costo dell'ingiustizia sociale. È sconfiggere l'inerzia dell'indifferenza e dell'individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Chi fonda una cooperativa ha un po' della creatività e del coraggio di questi quattro amici del paralitico. Il "miracolo" della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole."

(Papa Francesco, Udienza alla Confederazione Cooperative Italiane, 16 marzo 2019)

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale, infatti, rappresenta l'esito di un percorso con cui l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza e disclosure nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell'organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell'organizzazione da parte di coloro che vi operano.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Marco Toni

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" ai sensi del art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

Si specifica inoltre che attraverso tale documento si adempie alle disposizioni dalla Legge Regionale n. 12/2014 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2113/2015, che prevedono, tra le altre cose, l'obbligo di redazione del bilancio sociale per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il bilancio sociale si configura come lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami normativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi.

La finalità di questo documento è in generale quella di accountability ovvero, come riportato nelle suddette linee guida, "di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione". Tale definizione presuppone anche i concetti di trasparenza e di compliance intesi rispettivamente come possibilità di accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e come adeguamento dell'azione a norme, leggi, regolamenti, codici di condotta e codici etici. Il presupposto diventa quindi fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, spingendosi verso il valore generato dall'organizzazione.

Il bilancio sociale è qui inteso come un documento pubblico a disposizione di tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, tra i quali rientrano ovviamente anche gli associati e i lavoratori (come previsto anche dall'art. 4 comma 1 lettera g) della legge delega n. 106 del 2016).

I principi di redazione adottati, sono stati quelli previsti dalle linee guida ministeriali, ovvero: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Anche la struttura e i contenuti del documento sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Stessa cosa vale per l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del presente bilancio sociale.

In merito si specifica che l'organo deputato all'approvazione è l'assemblea dei soci, e che il documento, una volta approvato nella versione definitiva, verrà poi pubblicato sul sito internet della cooperativa, o in mancanza, su quello della rete associativa, la quale attraverso la Piattaforma di Federsolidarietà ha messo a disposizione un'apposita sezione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FRATELLI E POSSIBILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03613150402
Partita IVA	03613150402
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA MARECCHIESE N.2042 - 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A178230
Telefono	0541/943647
Fax	0541/943647
Sito Web	www.fratellipossibile.it
Email	amministrazione@fratellipossibile.it
Pec	coop.francescana@lamiappec.it
Codici Ateco	41.2
	82.99.99
	88.99

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nel territorio della Provincia di Rimini, di Forlì- Cesena e di Ravenna e anche in altre provincie e regioni.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro e persegue il fine dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini tramite:

- a) la gestione di servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi, educativi e di istruzione e formazione ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91, incluse le attività di cui alle lettere a), b) c), d) l) e p) dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs 112/17;
- b) lo svolgimento di attività d'impresa (agricole, industria-li, commerciali o di servizi), indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91 s.m.i..

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo. L'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è funzionalmente connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Fratelli è Possibile è una Cooperativa Sociale nata 16 anni fa dalla volontà di testimoniare anche nel lavoro i valori del carisma francescano, applicando concretamente i concetti di economia fraterna e di economia circolare. Siamo una cooperativa sociale di tipo A (Servizi di Mediazione) e di tipo B (Servizi edili) e coerentemente con il nostro Statuto, sviluppiamo servizi edili, servizi di mediazione sociale, aziendale e scolastica e attività di inserimento lavorativo a favore di soggetti svantaggiati.

La nostra mission è creare opportunità di lavoro per chi è diversamente abile, socialmente debole, escluso o espulso dal mondo produttivo e promuovere una cultura delle relazioni, della non violenza, della gestione costruttiva dei conflitti.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio.

SETTORI DI LAVORO

SETTORE EDILIZIA

Nell'anno 2024 gli interventi prevalenti del settore edile sono state le conclusioni di interventi di **ristrutturazione legate all'utilizzo del superbonus 110%, di case singole e condomini**, nelle diverse province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna.

È stato proseguito in maniera centrale il **cantiere in provincia di Ancona di "Autorecupero associato e assistito"**, di proprietà di una Cooperativa di abitazione, un metodo che permette di trasformare edifici in disuso in luoghi di vita sostenibili e economicamente accessibili. Tale intervento permette di rispondere alla necessità (sempre crescente) di fornire soluzioni abitative inclusive, promuove la partecipazione civica e una consapevolezza ambientale nel cuore delle città. Da spazio dismesso, ex cartiera Ripanti di Jesi, diventa abitazione sostenibile di 12 unità residenziali di edilizia sociale partecipata, ad alta efficienza energetica.

Ad oggi i principali servizi offerti dal settore edile sono quindi:

Ristrutturazioni in edifici privati ed edifici pubblici, grazie alle certificazioni OG1 e OG2.

- Costruzioni in legno, utilizzo del pannello brevettato Seismic Brake Panel.
- Costruzioni in muratura
- Valutazioni preliminari dei condomini per una riqualificazione energetica e sismica e relative proposte d'intervento.

Il brand "Legno Sinergia" è pensato per offrire una casa con l'anima che, unendo nuovi sistemi costruttivi antisismici, energetici e a basso impatto ambientale, è in grado di offrire qualità e risparmio in ogni costruzione o lavoro di ristrutturazione di cui la Cooperativa si prende cura. Nei progetti, gli elementi strutturali e architettonici creano una nuova etica del costruire e una altrettanto nuova filosofia dell'abitare al servizio delle persone. Il risultato garantito con Legno Sinergia è quello di realizzare una casa eco-sicura, mettendo a frutto la formazione interna fatta negli ultimi anni, nella riqualificazione energetica e sismica.

I servizi offerti sono:

- Ristrutturazioni in edifici privati ed edifici pubblici grazie alle certificazioni OG1 eOG2.
- Costruzioni in legno, utilizzo del pannello brevettato Seismic Brake Panel.
- Costruzioni in muratura
- Valutazioni preliminari dei condomini per una riqualificazione energetica e sismica e relative proposte d'intervento.

Nell'anno 2023 gli interventi prevalenti sono risultati le ristrutturazioni, attraverso l'utilizzo del superbonus 110%, di case single e condomini, nella provincial di Rimini, Forlì Cesena e Ravenna. Al termine dell'anno 2023 è stato avviato anche il cantieri in provincial, "Autorecupero associato e assistito", un metodo che permette di trasformare edifici in disuso in luoghi di vita sostenibili e economicamente accessibili. Tale intervento permette di rispondere alla necessità (sempre crescente) di fornire soluzioni abitative inclusive, promuove la partecipazione civica e una consapevolezza ambientale nel cuore delle città. Da spazio dismesso, ex cartiera Ripanti di Jesi, ad abitazione sostenibile 12 unità residenziali di edilizia sociale partecipata, ad alta efficienza energetica.

SETTORE SOCIALE – SERVIZI DI MEDIAZIONE

Nell'anno 2024 il settore mediazione ha visto un incremento del 10% del valore dei Servizi pubblici e privati e ha stabilizzato l'equipe con le assunzioni di fine 2023.

Il progetto più significativo avviato nel settore nell'anno 2024 è BORGO MAESTRO, il progetto di Abitare Collaborativo e Solidale a Santarcangelo, rivolto a donne sole e con minori, in partnership con la Cooperativa Sole. Un progetto di innovazione sociale nel panorama abitativo locale, in risposta ad un bisogno emergente, che ha saputo inserirsi nel panorama delle politiche abitative del territorio in maniera efficace. Borgo Maestro è una risorsa abitativa per il territorio dell'Unione Comuni Valmarecchia e dell'Unione Rubicone e Mare.

I beneficiari del progetto sono stati 6 nuclei familiari, composti da donne sole e/o con figli in condizione di vulnerabilità sociale (mancanza di una rete sociale, situazioni di emergenza abitativa, mancanza di lavoro o vittime di violenza) italiane o straniere, di età compresa tra 20 e i 60 anni per le donne, e gli 0 e i 18 anni per i figli.

Con questa iniziativa, la Cooperativa non solo risponde proattivamente alle sfide e alle opportunità presentate dal contesto attuale, ma si pone anche come protagonista nel cammino verso una società più sostenibile e rispettosa dell'ambiente, in piena coerenza con le direttive europee, le aspettative sociali e la propria Mission.

Nel 2024 il settore ha formalizzato anche una nuova partnership con la community *Medianos – the board games*, un metodo innovativo per la gestione costruttiva dei conflitti. Con la community Medianos è stato organizzato un camp formativo nel mese di ottobre 2024 e una serata dedicata agli imprenditori: “L’arte della mediazione in azienda”.

L’equipe è composta da psicologhe, sociologhe, educatrici, esperte di mediazione del conflitto, accomunate dal desiderio di riscoprire, riattivare e valorizzare competenze e responsabilità che risiedono nella comunità, e promuovere la cultura della mediazione nelle relazioni.

I servizi socio-educativi della Fratelli è Possibile hanno l’obiettivo di sostenere, riattivare e valorizzare competenze e responsabilità che risiedono nella comunità tramite un welfare di prossimità, creando una relazione con la persona che partecipa attivamente e da co-protagonista, nella costruzione della risposta al proprio bisogno. Tali servizi vengono sviluppati in collaborazione con le Istituzioni pubbliche o gli Enti privati, e coinvolgono i soggetti del territorio, organizzazioni, imprese e famiglie fino all’intera comunità.

Gli interventi specifici sviluppati dal settore sociale della Cooperativa sono i seguenti:

- Interventi di mediazione sociale negli alloggi popolari della Provincia di Rimini e Forlì-Cesena (area Unione Rubicone e Mare), volti a gestire le microconflittualità urbane e domestiche legate alle diversità di appartenenza culturale, generazionale, sociale e razziale. Si interviene nei vari “luoghi” del conflitto attraverso l’uso di strategie che valorizzano le capacità decisionali dei protagonisti per risolvere le situazioni conflittuali che vivono.
- Progetti di co-housing sociale volti a creare soluzioni temporanee per l’inserimento abitativo di persone con fragilità, in alloggi a canone calmierato, nei quali l’azione di mediazione favorisce il mantenimento di un equilibrio tra la casa come spazio privato e la condivisione di spazi comuni e accompagna le persone a ricostruire i propri percorsi di vita a partire dalla stabilità di una casa.
- Percorsi di accompagnamento sociale ed educativo rivolto a nuclei familiari con minori, che si trovano in situazioni di particolare fragilità, nel territorio della Provincia di Rimini, attraverso attività domiciliari e colloqui di sostegno mirato nelle diverse aree di vita, abitativa, lavorativa, familiare e sociale. I percorsi di accompagnamento sono diversificati sulla base di necessità personalizzate e obiettivi co-stabiliti con i Servizi Sociali a cui sono in carico.
- Percorsi nelle scuole che coinvolgono studenti, insegnanti e genitori tramite momenti pratico-esperienziali, al fine di accompagnare la scuola nella sua capacità trasformativa, quale luogo di sviluppo socio-relazionale e di soft skills per l’empowerment personale.
- Attività di mediazione aziendale nei luoghi di lavoro: la Cooperativa si pone al fianco di imprenditori di piccole e grandi imprese, per sviluppare azioni volte a incrementare il benessere del collaboratore e dell’azienda, coniugando lavoro e valorizzazione delle persone, attraverso interventi di formazione, consulenza e mediazione aziendale.

Nel 2024 abbiamo proposto un ciclo di 5 workshop a mercato "Il potere trasformativo del conflitto" a cui hanno partecipato 30 persone, fra insegnanti, liberi professionisti, educatori, lavoratori di settori differenti, e sviluppato percorsi formativi in aziende del territorio.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa non svolge attività ulteriori rispetto a quelle elencate al punto precedente.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2006
Federazione Nazionale delle Progettazioni, Costruzioni e Infrastrutture	2013
Figli del Mondo	2012

Consorzi:

Nome
Consorzio Habitat
CSR

Contesto di riferimento

"Dopo 5 anni di crescita ininterrotta, la tutela della salute, la salvaguardia dell'occupazione e il contrasto alle diseguaglianze, tornano oggi in testa alle nostre priorità. L'emergenza climatica è invece il banco di prova di questa generazione, la sfida del nostro tempo."

Patto per il Lavoro e il Clima

Il periodo post-pandemico, l'inflazione e il perdurare della guerra in Ucraina, oltre all'aumento delle tensioni e infine lo scoppio della guerra in Medio Oriente, sono il quadro complesso all'interno del quale operano privati e imprese, affaticate dalle restrizioni e dalla crisi economica, ma con un forte spirito di resilienza e chiari obiettivi per il futuro.

Per quanto riguarda l'occupazione e il lavoro, i dati 2024 per l'area Romagna confermano imprenditorialità maggiormente diffusa, rispetto al contesto regionale e nazionale. Il tasso di disoccupazione per l'area Romagna è del 4,3%, contro un 6,5% a livello nazionale, segno di un contesto economico dinamico e attivo.

Per quanto riguarda il PIL, la crescita generale è contenuta, sotto l'1%: è terminato l'effetto ripresa post COVID. Per la Romagna il settore trainante è quello dei servizi, in particolare quello turistico. L'agricoltura continua a mostrare un andamento altalenante, soprattutto a causa del clima e degli eventi climatici avversi. Per l'edilizia, che sconta la fine dell'effetto Superbonus, è attesa una battuta d'arresto. In leggera ripresa l'export, mentre l'industria rallenta la decrescita.

(Dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Romagna e Dossier Economia Romagna di Confcooperative Romagna in collaborazione con Unioncamere Emilia – Romagna).

Per quanto riguarda invece più specificatamente le imprese cooperative, rispetto al 2023, nel 2024 si è registrato un lieve aumento di iscrizioni all'albo nazionale delle cooperative: l'aumento dei nuovi enti iscritti rispetto all'anno precedente è pari al **+2.7%** (1.992 cooperative nel 2024 contro le 1.940 del 2023); in Emilia – Romagna tale percentuale sale al +11,2%.

Lo stock di cooperative attive nel 2024 si riduce rispetto al 2023 in tutte le regioni, compresa l'Emilia – Romagna, con un calo del 13,6%. In Romagna tale percentuale scende al -5,5%. Tali tendenze negative sono in realtà sovrastimate, poiché influenzate da un'opera di epurazione da parte delle Camere di Commercio di tutte quelle cooperative solo apparentemente attive, poiché non depositavano da anni il bilancio. Pertanto, dal punto di vista occupazionale in realtà le cooperative sono mediamente stabili, con un dato reale a livello Romagna di un - 0,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 2024 quindi il tasso di crescita delle cooperative mantiene il posizionamento in territorio negativo, attestandosi al - 1%, valore più basso dal 2009 (nel 2023 era pari al - 0,7%, al -0,8% nel 2022 e al - 0,6% sia nel 2021 che nel 2020). Per il settimo anno consecutivo si segnala un tasso negativo tra le cooperative, a fronte, di un tasso positivo tra il totale delle imprese (quest'ultimo fortemente sostenuto solo dalle società di capitali, in quanto il tasso è negativo anche per società di persone e imprese individuali).

Nell'ambito **della cooperazione sociale** le componenti che hanno registrato un calo di nuove iscritte, sono riconducibili sia alla cooperazione sociale di inserimento lavorativo (sociali di tipo B) che alle sociali di servizi sociali (sociali di tipo A) che alla cooperazione mista (sociali tipo A e B).

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale santarcangiolese Fratelli è Possibile offre servizi specialistici a più livelli, partendo dai servizi edili sino a servizi di mediazione del conflitto rivolti alle persone e alle organizzazioni.

L'originalità della Cooperativa è il format innovativo con cui persegue il proprio essere *"un'Impresa Sociale dal Volto Umano"*. Gli utili provenienti dalle attività sono reinvestiti all'interno della Cooperativa per progetti sociali e di inserimento di persone fragili. *«Ho sempre ritenuto una cosa eccezionale»*, dice l'attuale presidente Marco Toni, prima Direttore Tecnico dei Servizi Edili, *«il pensare di offrire servizi di alto livello che migliorano la vita delle persone e al contempo contribuire a migliorare quella di persone bisognose»*.

Il nome della Fratelli è Possibile viene dalla sua mission: testimoniare con il proprio lavoro la possibilità di creare valore per sé e per gli altri in modo nuovo e diverso dal passato,

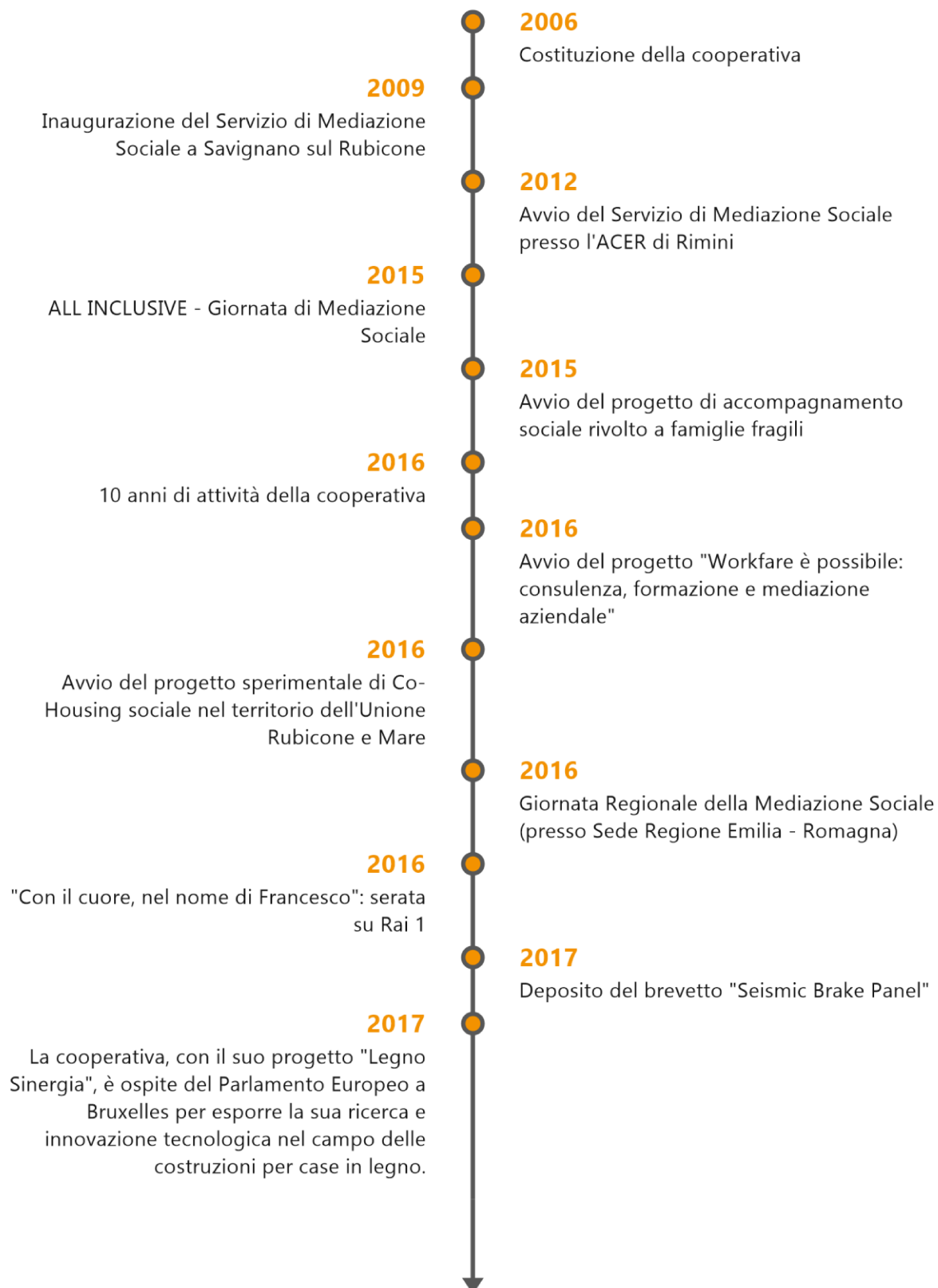
applicando concretamente il concetto di economia fraterna di ispirazione francescana, valorizzando le relazioni umane e lo sviluppo di competenze nei luoghi di lavoro. In questi anni si è dato vita a un innesco virtuoso con l'inserimento di pratiche di economia circolare e responsabile orientate al bene comune, creando opportunità di impiego che includano persone con disabilità e socialmente deboli.

Quest'anno la cooperativa è al 19° anno di vita e abbiamo chiesto a Marco Toni, ciò che più li caratterizza: *«Credo che quello che più ci contraddistingue sia una continua voglia di migliorarci e portare innovazione per il territorio, mantenendo un'attenzione alla persona sia nello svolgimento dei servizi edili che propriamente nei Servizi di mediazione sociale.»*

Nel settore edile, oltre alle costruzioni di case in muratura, abbiamo consolidato anche le costruzioni di case in legno, su cui abbiamo investito gli anni precedenti, nell'ottica di promuovere la cultura del vivere green e in case antisismiche per una casa #EcoSicura.

La cooperazione è un terreno fertile per l'innovazione, non solo tecnologica ma anche sociale. Per questo la Cooperativa ha sviluppato in questo anno nuovi progetti sociali per la Comunità.

Continua Marco Toni: *«A volte senza saperlo anche le persone più vicine a noi possono essere colpite da momenti di fragilità e la Fratelli è Possibile lavorando sul territorio e per il territorio, ha spesso la possibilità di venire a contatto con dei bisogni sommersi a cui riesce a offrire risposta tramite la creazione di progetti specialistici portati avanti dalla nostra equipe multidisciplinare di sociologhe, educatrici, psicologhe, tutti esperte di mediazione del conflitto. Nel nostro format di Cooperativa i servizi edili, attraverso l'utile generato, contribuiscono all'implementazione dei servizi sociali, abbattendo una parte dei costi generali e anche offrendo le proprie competenze al servizio dei più deboli, attraverso manutenzioni, servizi di tinteggiatura, montaggio mobili negli appartamenti di Co - housing sociale e negli alloggi dei soggetti più fragili incontrati attraverso i nostri progetti sociali. La circolarità delle competenze fra i due settori è una ricchezza per la Fratelli è Possibile.»*





3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
21	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
14	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Marco Toni	No	Maschio	52	21/05/2022		3		No	Presidente
Michele Amato	No	Maschio	44	21/05/2022		3		No	Vice Presidente
Elisa Zavoli	No	Femmina	38	21/05/2022		3		No	Consigliera
Lorenzo Pini	No	Maschio	41	21/05/2022		3		No	Consigliere
Cristina Tonielli	No	Femmina	52	21/05/2022		2		No	Consigliera
Michela Piacenza	No	Femmina	39	21/05/2022		1		No	Consigliera

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)

3	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
6	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Le modalità di nomina e durata in carica del CDA sono definite dall'articolo 32 dello Statuto della cooperativa. Nel 2024 la durata in carica del CDA, eletto dall'Assemblea dei soci, è di 3 esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno gli incontri e l'attività del CdA sono proseguiti ordinariamente, a cadenza mensile (quindi 12 riunioni in un anno) e con la partecipazione della totalità dei componenti al 100% degli incontri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
CFI – Credito Finanza Impresa	Socio finanziatore
LA CHIANINA srl	Socio ordinario

Tipologia organo di controllo

Revisore legale: Ilaria Baccani

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea ordinaria dei soci	21/05 /2022	- Approvazione bilancio d'esercizio 2021 - Approvazione bilancio sociale 2021 - Rinnovo cariche sociali C.d.A.	53,00	0,00

			- Approvazione compenso amministratori - Affidamento incarico revisore legale - Compenso incarico revisore legale		
2022	Assemblea ordinaria dei soci	16/12 /2022	- Approvazione regolamento ristorni soci lavoratori - Aggiornamento andamento della Cooperativa	57,00	14,00
2023	Assemblea ordinaria dei soci	31/03 /2023	1) Approvazione proposta di attribuzione dei ristorni per l'anno 2022 ai Soci Lavoratori; 2) Approvazione del bilancio al 31.12.2022, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3) Approvazione bilancio sociale 2022; 4) Modifica regolamento interno legge 142/2001: deliberazione in merito; 5) Varie ed eventuali.	55,00	0,00
2023	Assemblea straordinaria dei soci	12/10 /2023	1) Previsione nello statuto sociale degli strumenti finanziari di cui all'articolo 2526 cod. civ. e introduzione della categoria dei soci finanziatori; modifiche statuarie inerenti e conseguenti; 2) Varie ed eventuali.	48,00	0,00
2023	Assemblea straordinaria dei soci	27/10 /2023	1) Emissioni azioni socio finanziatore ai sensi D.M. 04/04/2001 art. 4; 2) Varie ed eventuali.	46,00	0,00
2024	Assemblea ordinaria dei soci	13/04 /2024	1) Approvazione del bilancio al 31.12.2023, deliberazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 2) Approvazione bilancio sociale 2023; 3) Varie ed eventuali.	44,00	14,00

La partecipazione alla vita dell'ente da parte dei soci è proseguita proficuamente nell'anno di riferimento, sia attraverso le Assemblee dei soci, ordinarie e straordinarie, sia attraverso l'aggiornamento periodico sulle attività da parte del CdA.

La società in quanto cooperativa è per sua natura un'impresa democratica. Infatti, vige il principio "una testa un voto" ad indicare che a discapito dell'ammontare della quota di capitale conferito, tutti soci hanno lo stesso peso decisionale. Nonostante esistano delle eccezioni, ovvero i soci cooperatori persone giuridiche, i soci sovventori e i soci finanziatori, per le cui categorie è previsto fino ad un massimo di cinque voti, esistono comunque dei meccanismi di "tutela della democraticità" previsti dalla Legge. Nel caso dei sovventori e dei

finanziatori, ad esempio, questi, pur potendo disporre di un maggior numero di voti, non possono mai esprimere più di un terzo dei voti totali spettanti ai soci presenti o rappresentati in Assemblea. La finalità di questa previsione è proteggere la cooperativa dai soci che apportano solo capitale, evitando la creazione di situazioni comuni nelle società di capitali non cooperative, in cui è il peso del capitale conferito a determinare il peso del voto.

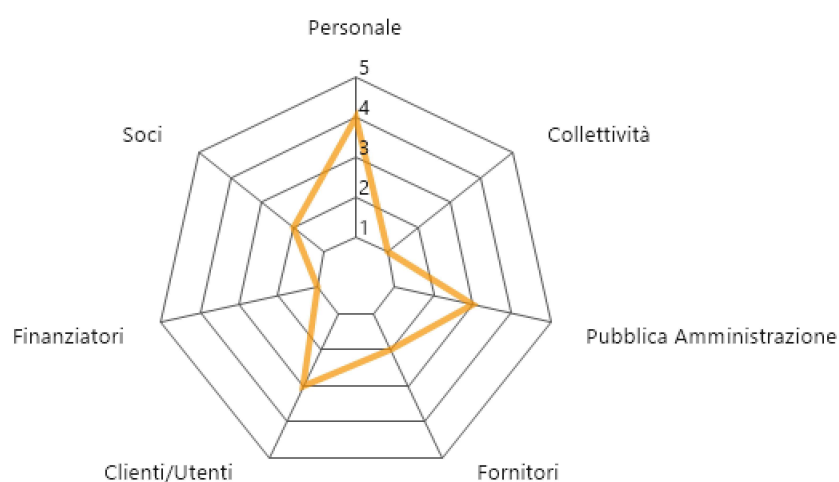
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	- Informazione costante delle attività della coop e delle iniziative tramite chat whatsapp e scambio verbale - Organizzazione periodica di riunione di settore per la programmazione del lavoro e la progettazione di nuove attività - Momenti ludici periodici per la cura delle relazioni interne	4 - Co-produzione
Soci	- Informazione costante delle attività della coop e delle iniziative tramite chat whatsapp dedicata - Incontri individuali periodici - Assemblea a cadenza semestrale	2 - Consultazione
Finanziatori	- Realizzazione eventi sensibilizzazione - Divulgazione delle attività della Cooperativa attraverso canali social e stampa cartacea	1 - Informazione
Clienti/Utenti	- Costruzione di progetti sociali personalizzati sull'utenza e di servizi specifici in risposta a bisogni emergenti - Costruzione di progetti di edilizia in base alle esigenze del cliente. - Realizzazione eventi sensibilizzazione alla cittadinanza - Divulgazione delle attività della Cooperativa attraverso canali social e stampa cartacea	3 - Co-progettazione
Fornitori	I fornitori vengono consultati in modo da coinvolgerli e garantirne la fidelizzazione.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	- Convenzioni per progetti, co-progettazione nuovi servizi sociali, partecipazione a Bandi pubblici - Attività/eventi di sensibilizzazione	3 - Co-progettazione
Collettività	- Attività/eventi di sensibilizzazione	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
COOP. SOLE	COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione del nuovo progetto abitativo BORGO MAESTRO	Accordo di collaborazione

Commento ai dati

Le informazioni e i dati sopra riportati dimostrano la vivacità e la proattività della cooperativa sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder, alle attività del CdA e dell'Assemblea dei Soci e alle partnership pubblico-privato.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
27	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
14	di cui maschi
13	di cui femmine
7	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
0	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	5
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	13	2
Operai fissi	9	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	27	26
< 6 anni	19	21
6-10 anni	4	4
11-20 anni	4	1
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
0	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
12	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
7	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
6	Impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
5	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	5	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
-----------	----------------------------	------------------	------------------

21	Totale dipendenti indeterminato	13	8
11	di cui maschi	10	1
10	di cui femmine	3	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	5	1
3	di cui maschi	3	0
3	di cui femmine	2	1

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

- Supporto nella cura ordinaria e straordinaria degli Uffici della Cooperativa
- Supporto agli operatori nella sistemazione e nell'abbellimento degli appartamenti di co-housing gestiti dalla Settore sociale della Cooperativa;
- Supporto nella realizzazione di eventi promozionali, culturali e di sensibilizzazione
- Attività di animazione occasionali in eventi condominiali svolti dal settore sociale della Cooperativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	21.000,00
Organi di controllo	Retribuzione	3.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali e CCNL cooperative edili**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2,10

Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e modificato dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, si specifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della cooperativa non è superiore al rapporto di uno a dodici, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **L'art. 2 della legge 381/1991 prevede la presenza di soci volontari nelle cooperative sociali e al comma 4 specifica che "ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci". Anche gli artt. 17-19 del D.Lgs 117/2017 e l'art. 13 comma 2 ammettono e disciplinano attività prestate da volontari. Il Ministero del Lavoro con la nota n. 10979 del 22 ottobre 2020 ha armonizzato le suddette prescrizioni: ai soci volontari delle cooperative sociali spettano i rimborsi delle spese sostenute entro i limiti giornalieri di 10 euro e 150 euro mensili, a fronte di una autocertificazione sostitutiva (art. 17 D.Lgs 117/2017), a condizione che ciò avvenga all'interno di una metodologia complessiva di quantificazione e rimborso spese (combinato tra artt. 2 comma 4 legge 381/1991 e 17, comma 4 del D.Lgs n. 117/2017).**

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

- Attraverso le costruzioni in bioedilizia riduzione dell'impatto ambientale, del consumo energetico e riduzione dei costi abitativi nel tempo per il cliente
 - Attraverso il Servizio di Mediazione Sociale si genera un risparmio economico e sociale nel sostentamento delle famiglie fragili
- n. 300 nuclei familiari - 550 componenti

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

I dati sulla vita associativa della cooperativa dimostrano l'attenzione alla inclusività della governance.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nelle cooperative sociali, la mutualità di lavoro è una di quelle maggiormente presenti, e ciò significa che i lavoratori fanno parte della proprietà della società, e in quanto tali, partecipano alle decisioni che riguardano la vita della stessa. I dipendenti non soci, sono comunque coinvolti in relazione alle loro attività lavorative in momenti appositamente dedicati (riunioni del personale; organizzazione di servizi e attività etc.).

Organizzazione del lavoro in equipe di settore, a cadenza settimanale o quindicinale: organizzazione del lavoro, progettazione nuovi servizi e interventi.

Riunioni generali con i lavoratori: trasparenza informazione da parte del cda, coinvolgimento lavoratori e soci nelle strategie aziendali

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa attraverso i propri servizi riesce ad incidere positivamente sulla qualità della vita e sul livello di benessere personale degli utenti, migliorando la loro percezione sulla loro condizione generale; inoltre, con la propria attività contribuisce ad aumentare la copertura del territorio per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l'offerta pubblica. Tutto questo comporta un cambiamento anche nella vita dei famigliari degli utenti. La cooperativa, in quanto anche tipo B, nello svolgimento della propria agisce un cambiamento sui propri lavoratori svantaggiati favorendo la crescita personale, l'autonomia, nonché la professionalizzazione del lavoratore. Questo si traduce anche nel miglioramento della qualità dei soggetti inseriti e i numerosi studi che hanno valutato l'impatto della cooperazione sociale di tipo B dimostrano che per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori

svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Tali cambiamenti si ripercuotono spesso, in maniera indiretta, positivamente sulle famiglie dei lavoratori.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre si pone l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l'accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe. La qualità ed efficacia è garantita dalla carta dei servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa, coerentemente con la propria natura, si pone al servizio della comunità per quanto riguarda servizi, progetti e informazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso l'apertura costante alla comunità si intende anche aumentare la fiducia reciproca in un'ottica di bene comune

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

- Innovazione tecnologica realizzata negli ultimi anni riguarda le costruzioni di edifici in legno, nelle quali la Coop. utilizza il proprio sistema costruttivo Legno Sinergia, frutto del progetto di innovazione tecnologica e di ricerca con l'Università di Bologna, avviato nel 2015, e che ha portato al brevetto di uno speciale pannello Seismic Brake Panel, a fine 2017.

- Crediamo che lo stile di intervento della Mediazione sociale, rappresenti ancora un'innovazione sociale, in quanto rappresenta una nuova ed efficace risposta ai problemi della modernità, è un modello di intervento sociale che prevede l'attivazione di processi sociali che rigenerano legami, creano unione fra i cittadini e nuovo senso di appartenenza. Processi che trasformano i conflitti in opportunità di crescita e migliorano la qualità del contesto sociale.

- In ambito di servizi sociali la Cooperativa con l'avvio di un ulteriore servizio abitativo, BORGO MAESTRO -abitare collaborativo e solidale, prosegue nello sviluppo di progetti di innovazione sociale, in risposta al bisogno abitativo emergente, sviluppando una proposta che coinvolge il pubblico e il privato in una verso processo di co-progettazione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati

con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

La cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno.

La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Gli interventi di Mediazione sociale negli alloggi e.r.p. generano un minor costo nell'azione dei Servizi sociali, che per la loro frammentarietà spesso non risultano incisivi nelle problematiche, generano minori interventi delle Forze dell'Ordine, generano un risparmio dei costi della giustizia nelle situazioni in cui sono state ritirate denunce, oppure si sono evitate.

- Negli alloggi e.r.p. gli interventi generano anche un recupero più efficace delle morosità degli inquilini, che accompagnati dai mediatori, riescono a recuperare una buona regolarità nei pagamenti.

- Con gli interventi di Accompagnamenti sociali si generano percorsi di autonomia della gestione dell'economia domestica e nella tenuta del lavoro, che generano risparmi nell'erogazione dei sussidi economici da parte del Servizio sociale alle famiglie fragili.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Il Servizio di Mediazione mantiene con le P.A. Convenzioni di Servizio, appalti pubblici e genera co-progettazioni di servizi.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

In cooperativa sviluppiamo pratiche di economia circolare e di riutilizzo di beni materiali:

- incentivo alle case in legno (materiale naturale, riciclabile e che produce meno emissioni e meno rifiuti)
- raccolta differenziata in ufficio e in cantiere
- scambio e dono di oggetti personali e domestici inutilizzati fra colleghi e alle famiglie bisognose.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo rispettoso dell'ambiente.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

- Gli uffici della Cooperativa sono dotati di un Server condiviso, accessibile da ogni pc presente e accessibile anche dalle abitazioni per lo smart working
- Il settore edile e quello amministrativo utilizzano software specifici, che rendono i servizi altamente digitalizzati.

Output attività

La cooperazione sociale è riconosciuta dalla Legge 381/1991 quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli artt. 2, 45 e 118 u.c. Costituzione. La definizione di output, "quantità di beni e/o servizi ottenuti da un'attività di produzione", ci porta a considerare in altre parole il risultato della nostra attività produttiva di beni e servizi. In questi termini, è forse abbastanza immediato riconoscere quali questi risultati possano essere.

DIMENSIONI	SOTTODIMENSIONI
Cambiamenti sui beneficiari diretti: - Mediazione dei conflitti di vicinato - Miglioramento del benessere abitativo - Accompagnamento all'autonomia di famiglie fragili - Accompagnamento educativo ai minori di nuclei familiari fragili - Miglioramento dell'accesso ai Servizi da parte dell'utenza.	
Qualità dei servizi - Qualità elevata dei Servizi data dalla professionalità degli operatori: psicoterapeuti, sociologi ed educatori professionali.	Accessibilità dell'offerta: - I servizi gestiti per gli Enti pubblici sono gratuiti alla cittadinanza - I servizi resi in forma privata sono a prezzi calmierati
	Qualità dei servizi ed efficacia: - Gli interventi dei Servizi di Mediazione e di Accompagnamento

	producono efficaci percorsi di autonomia - Percorsi di inserimento lavorativo che producono lavori stabili.
Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale - Rete tra cooperative per gli inserimenti lavorativi - Rete delle Associazioni di Santarcangelo per le attività educative - Creazione di partnership operative con Associazione Rete Donna e Cooperativa Sole per lo sviluppo di nuovi progetti sociali e abitativi	
Conseguenze sulle politiche pubbliche - Miglioramento del benessere abitativo negli alloggi e.r.p. ed e.r.s. e della gestione delle politiche abitative - autonomia dei nuclei familiari dal Servizio Sociale - Aumento dell'offerta abitativa sociale	Risparmio per la P.A: - Riduzione degli accessi ai Servizi pubblici e degli interventi delle Forze dell'Ordine negli alloggi pubblici - Riduzione dei contributi economici alle famiglie in situazione di marginalità - Riduzione delle spese per alloggi di emergenza e residence
Sviluppo tecnologico - Utilizzo Server centrale	Utilizzo di ITC: - Software per il calcolo tecnico
Sostenibilità ambientale - Sviluppo di una innovazione tecnologica per le costruzioni in legno	Promozione di comportamenti responsabili: - Raccolta differenziata - Riuso e scambio di oggetti personali inutilizzati fra dipendenti

- Smaltimento corretto di rifiuti speciali di cantiere	
Contrasto alla povertà educativa - Accompagnamento sociale ed educativo ai minori di famiglie in condizione di fragilità ed emarginazione sociale - Attività di animazione e attività educative in condominio per minori residenti in alloggi popolari	Promozione di comportamenti responsabili e attivazione di azioni preventive per le P.A.: - Supporto a minori e famiglie non appartenenti a categorie certificate, coperte dai servizi educativi tradizionali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Accompagnamento sociale e inserimento lavorativo rivolto a donne fragili e vittime di violenza

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento sociale e inserimento lavorativo rivolto a donne fragili e vittime di violenza

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Servizio di Mediazione del conflitto e Accompagnamento sociale

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di Mediazione del conflitto e Accompagnamento sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
120	Anziani
50	Minori
363	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Co-housing sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Co-housing sociale

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
5	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia:

- Partecipazione al Meeting internazionale della fraternità, organizzato dalla Fondazione Fratelli Tutti in Vaticano, come volontari. GIUGNO 2024
- partecipazione attiva e organizzazione attività dell'Associazione Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna.
- Organizzazione Camp Medianos a Rimini, in collaborazione con la Community Medianos
- 1 serata divulgativa rivolta ad imprenditori: "L'arte della Mediazione in azienda"

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel caso di specie, in cui la cooperativa opera sia nel ramo delle attività di cui alla lett. a, art. 1, L. 381/91 che in quello di cui alla lett. b), si possono registrare almeno i seguenti effetti, o anche cambiamenti, riconducibili alle attività svolte.

Relativamente alle attività sanitarie, sociali, sociosanitarie ed educative, ai sensi della lett. a, art. 1, L. 381/91, l'effetto prodotto si può articolare almeno considerando due stakeholder di riferimento: gli utenti e il territorio/comunità.

Infatti, se è vero che si può parlare di miglioramento del benessere degli utenti e loro familiari, è anche vero che per il territorio la cooperativa contribuisce ad aumentare la copertura per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l'offerta pubblica. Per quanto riguarda, invece, le attività finalizzate all'inserimento lavorativo, l'effetto prodotto si può individuare in un generale miglioramento del benessere dei lavoratori svantaggiati, che si lega anche alla loro crescita professionale e personale.

Un altro importante effetto che si pone al centro dei dibattiti riguardanti gli effetti della cooperazione sociale è certamente l'effetto sulle spese pubbliche. Infatti, tra i benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CERTIFICAZIONI OG1 E OG2

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nell'anno di riferimento ha raggiunto gli obiettivi prefissati in merito ai servizi erogati, ai beneficiari degli stessi e alla ricaduta sul territorio di riferimento

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa, gestionale, amministrativa e operativa adeguata al raggiungimento dei fini istituzionali, in grado anche di far fronte a possibili elementi e fattori avversi.

La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e su questa base è nata e si è sviluppata.

La cooperativa, basandosi sul principio di democraticità e prevedendo anche eventuali specifici organi quali ad esempio il collegio dei probiviri, ha gli strumenti per rispondere adeguatamente ad eventuali problematiche interne.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso, l'attività della nostra cooperativa registra un decremento notevole del valore della produzione attribuibile alla conclusione del bonus cosiddetto del 110%, visti tutti i provvedimenti legislativi che sono intervenuti in merito. Vi sono state anche delle criticità a livello finanziario in relazione alla cessione dei crediti emergenti dagli sconti in fattura che la cooperativa ha applicato ai clienti (sempre in relazione al 110%), viste le limitazioni alla cessione degli stessi ed alla loro mole nel complessivo contesto nazionale; il consolidamento di buona parte dell'esposizione bancaria a medio termine ha consentito di far fronte alla menzionata criticità finanziaria. Il forte decremento dell'attività edile ed il sostenimento di costi non previsti in merito ad alcuni cantieri hanno determinato il disavanzo di esercizio, comunque ampiamente assorbito dal patrimonio netto.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2024	2023	2022
Ricavi edilizia da Enti pubblici	9.593,00 €	342.060,00 €	0,00 €
Ricavi e contributi da Enti Pubblici mediazione	198.950,00 €	155.434,00 €	153.025,00 €
Ricavi edilizia da Imprese e Privati	1.900.357,00 €	4.979.757,00 €	3.281.973,00 €
Ricavi mediazione da Imprese e Privati	74.459,00 €	55.172,00 €	51.997,00 €
Altri ricavi	25.257,00 €	14.607,00 €	24.382,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	199.419,00 €	203.919,00 €	159.669,00 €
Totale riserve	1.084.633,00 €	211.282,00 €	91.620,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-446.547,00 €	949.076,00 €	302.817,00 €
Totale Patrimonio netto	837.505,00 €	1.364.277,00 €	382.578,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	-446.547,00 €	949.076,00 €	302.817,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	12.500,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-471.409,00 €	1.254.968,00 €	458.448,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci persone giuridiche	250,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	53.169,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	3.750,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	140.250,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
Persone fisiche	40.250,00 €
Altro	100.000,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.208.616,00 €	6.292.518,00 €	3.511.376,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	880.433,00 €	716.168,00 €	713.710,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	936.237,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	40,00 %	26,00 %	20,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	208.543,00 €	9,00 %
Incidenza fonti private	2.000.073,00 €	91,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa oltre al 5x1000, ha avviato una raccolta fondi tramite la piattaforma Whisraiser a supporto del Progetto Abitativo BORGO MAESTRO .

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

- 5 per mille finalizzato al sostegno dei progetti di mediazione
- Raccolta fondi per Borgo Maestro
- Strumenti per comunicare al pubblico: - Social (FB, Instagram) - Newsletter

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa utilizza materiali per quanto possibile a basso impatto ambientale, generando la minor quantità possibile di rifiuti non smaltibili. Incentiva l'utilizzo del legno per la costruzione delle abitazioni, che è un materiale sostenibile e che dura nel tempo, con un minore impatto rispetto al cemento o ad altri materiali da costruzione, maggiormente riciclabili e che generano minori emissioni di Co2. All'interno dei cantieri e degli uffici viene svolta attentamente la raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei rifiuti. Prassi virtuosa introdotta da qualche tempo che prevede uno scambio tra il personale e anche con persone bisognose, generando quindi non solo un impatto ambientale positivo ma anche un impatto sociale, di beni domestici inutilizzati, per incentivare al riutilizzo e dare una seconda vita ai beni che altrimenti diventerebbero rifiuti.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno di riferimento non si segnalano rilevanti contenziosi e/o controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana" a qualunque contesto di origine appartenga. Si ispira alla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi e approfondimenti che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni.

In particolare:

- Parità di genere nelle assunzioni e tutela delle maternità
- Età media dei dipendenti 42 anni (dai 23 ai 62 anni)
- Sviluppo di servizi sociali che mirano a ridurre le diseguaglianze, contribuiscono alla pace sociale, attraverso la mediazione, e alla giustizia sociale.
- Produzione e consumo responsabile nei cantieri, utilizzo del legno come materiale da costruzione

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Non si rilevano ulteriori rilevanti informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio e sul numero dei partecipanti, rispetto a quanto già riportato nelle sezioni precedenti del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale Cooperativa-socio.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso, l'attività della nostra cooperativa registra un decremento notevole del valore della produzione attribuibile alla fine, se così possiamo definirla, del bonus cosiddetto del 110%, visti tutti i provvedimenti legislativi che sono intervenuti in merito. Vi sono state anche delle criticità a livello finanziario in relazione alla cessione dei crediti emergenti dagli sconti in fattura che la cooperativa ha applicato ai clienti (sempre in relazione al 110%), viste le limitazioni alla cessione degli stessi ed alla loro mole nel complessivo contesto nazionale; il consolidamento di buona parte dell'esposizione bancaria a medio termine ha consentito di far fronte alla menzionata criticità finanziaria. Il forte decremento dell'attività edile, ed il sostenimento di costi non previsti in merito ad alcuni cantieri hanno determinato il disavanzo di esercizio, comunque ampiamente assorbito dal patrimonio netto.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

È stato affidato l'incarico, in corso di definizione, verrà adottato nel 2025

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

In corso di definizione, verrà adottato nel 2025

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 –quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.